



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCESSIONI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASIAZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PRNC		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRETTORE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRIZZO
Area A) Processi funzionali all'acquisizione e l'espressione del Personale	A.1) Reclutamento	nomina personale a tempo indeterminato nelle scuole secondarie regionali nomina personale a tempo determinato (supplenza) nelle scuole secondarie regionali	non verifica dei presupposti giuridici	Graduatorie	Omessa o superficiale verifica della completezza della documentazione a corredo dell'istanza	Dipartimento	Ambientali, organizzativi ed ambientali	2,75	Intensificazione dei controlli sugli atti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni		06/11/2017	SERVIZIO SCUOLE NON STATALI	Ballo Fabio	091 70741 fabio.ballo@lia.it
	A.2) Progressioni di carriera	aggiornamento personale economico personale delle scuole materne regionali	non verifica dei presupposti giuridici		Omessa o superficiale verifica della completezza della documentazione necessaria	Dipartimento	Ambientali, organizzativi ed ambientali	2,75	Intensificazione dei controlli sugli atti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni		06/11/2017	SERVIZIO SCUOLE NON STATALI	Ballo Fabio	091 70741 fabio.ballo@lia.it
	A.3) Conferimento di incarichi di collaborazione													



DATA 21.07.2017

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

*N.B. (Da seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Finanze Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità".
Il Valore dell'Input" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'input".
Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo - 25

DATA 31 OTT. 2017



Il Responsabile per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORIATO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO/UFFICIO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PRO			
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)</i>		Obligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRETTORE RESPONSABILE	RECAPITO INDIC.	
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento B 1.)	Acquisizione di beni, servizi e forniture per il funzionamento della struttura	Favoraggiamento di determinate imprese e frazionamento artificioso degli importi sugli acquisti.	avvio procedure di gara	Scelta ad hoc di caratteristiche identificative di un bene o servizio riconducibile ad un determinato operatore economico e mancata ricognizione del reale fabbisogno	Dipartimento	Discrezionalità	4	ricognizione del reale fabbisogno e indagine di mercato		30	Avv. Affari Generali	Dott. Marcello Musano	091707	marcello



31-07-2017

DATA

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO/UFFICIO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROC.		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative, culturali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRIZZO
	B 2) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Determinata a contrarre	Favoraggiamento di determinate imprese e frazionamento artificioso degli importi sugli acquisti	avvio procedure di gara	Scelta ad hoc di caratteristiche identificative di un bene o servizio riconducibile ad un determinato operatore economico e mancata ricognizione del reale fabbisogno	Dipartimento	Discrezionalità	4	ricognizione del reale fabbisogno e indagini di mercato.	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su denunce e sugli scostamenti	30	Area Affari Generali	Dott. Marcello Muscato	0917001 marcello.muscato@regione.sicilia.it



31 OTT. 2017

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione del rischio per ogni fase di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PRO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRENTE RESPONSABILE	RECAPITO INDIR
Area B) Processi finalizzati all'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 3) Requisiti di qualificazione	Predisposizione bando di gara o lettera di invito	1) definizione dei requisiti di accesso alla gara, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. 2) Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. 3) Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa.	avvio procedure di gara e valutazione	Scelta dei requisiti tecnico-organizzativi o economico-finanziari ad hoc	Dipartimento	Discrezionalità	4	Controllo/verifica elaborati progettuali da un soggetto terzo per importi > di € 40.000	/	30	Area Affari Generali	Dott. Marcello Muscato	091/701 marcello.m
	B 4) Requisiti di aggiudicazione	Predisposizione bando di gara o lettera di invito	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato	Valutazione e aggiudicazione	Scelta dei requisiti tecnico-organizzativi o economico-finanziari ad hoc	Dipartimento	Discrezionalità	4	Controllo/verifica elaborati progettuali da un soggetto terzo per importi > di € 40.000	/	30	Area Affari Generali	Dott. Marcello Muscato	091/701 marcello.m

31 OTT. 2017



Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione del rischio per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Aree)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del FNAJ)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PRO		
						Perimetro (Aree)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRETTORE RESPONSABILE	RECAPITO INDIR
	B 5) Valutazione delle offerte	Commissione	Accordi collusivi fra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	aggiudicazioni e	Uso distorto dei criteri previsti dal Bando	Esterno	Discrezionalità	5	Controllo/verifica elaborati progettuali da un soggetto terzo per importi > di € 40.000	/	/	/	/	
	B 6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Commissione	Definizione di offerta anomala	aggiudicazioni e	Mancata trasparenza nei giustificativi resi	Dipartimento	Attribuzione della competenza in capo ad un unico soggetto	4	Controllo ex post da parte di un soggetto terzo della procedura esecutiva	/	30	/	/	
	B 7) Procedure negoziate	Acquisizione in economia	Mancato ricorso agli elenchi di fornitori e non rispetto del principio della rotazione. Mancata valutazione del reale fabbisogno	molto lettere di invito	Inosservanza della normativa	Dipartimento	Discrezionalità	4	Controllo degli elenchi dei fornitori e verifica del rispetto del principio della rotazione. Valutazione del reale fabbisogno	/	30	/	/	

31 OTT. 2017

DATA



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO/UFFICIO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Clausole)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA) *	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE			STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PNA		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECARTA INDICI
	B 5 - Affidamenti diretti	Acquisizioni in economia	Absenza di negoziazione e mancata valutazione della congruità del prezzo. Mancata valutazione del reale fabbisogno.	Fase di affidamento	Inosservanza della normativa di settore	Dipartimento	Discrezionalità	4	Controllo degli elenchi dei fornitori e verifica del rispetto del principio della rotazione. Validazione del reale fabbisogno.	/	30	/	/	



31 OTT. 2017

DATA

referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASIAZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Cause)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di attuazione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRIZ
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Contenuti individuali, ambientali, organizzativi e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore				
	B 9) Revoca del bando	Decreto di revoca	Revoca del bando in modo improprio, mancanza di motivazione	Emanazione del provvedimento o di revoca	Inosservanza della normativa di settore	Dipartimento	Discrezionalità	3,5	Controllo ex post a campione	/	/	/	/	
	B 10) Redazione del cronoprogramma	Redazione del capitolato	Termini fissati in modo artificialmente anomalo		Scelta dei termini difficilmente accettabili	Dipartimento	Absenza di collegialità nella progettazione, mancanza di controlli	4	Controllo/verifica elaborati progettuali da un soggetto terzo per importi > di € 40.000	/	/	/	/	
	B 11) Varianti in corso di esecuzione del contratto	/	/	/	/	/	/		/	/	/	/	/	

31 OTT. 2017

DATA



Il presente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/Ufficio:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASIAZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Classe)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PRO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Circostanze individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	EMERGENTE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRE
Area B) Processi finalizzati all'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 12) Subappalto	Provvedimento di autorizzazione	Ricorso improprio al subappalto per favorire soggetti diversi dall'aggiudicatario. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volta a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Fase di esecuzione dell'appalto	Manicato rispetto delle norme e disposizioni di settore. Mancata verifica dei requisiti del subappaltatore		Assenza di sistemi di controllo ex post	4	Controllo ex post a campione	/	/	/	/	/
			Non adeguata e corretta applicazione della eventuali riserve	Fase di esecuzione dell'appalto	Strumentalizzazione della controversia per addurre a finalità extra-contratto	Dipartimento e/o esterno	Discrezionalità e assenza di controllo	4	Richiesta di appositi pareri	/	/	/	/	/
	B 13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Transazione												



31 OTT. 2017

DATA

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO/UFFICIO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 3 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE			STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROC.			
						Perimetro (dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Ulteriore	Chieditoria	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	EMERGENTE RESPONSABILE	RECAPITO INTERI	
	B 1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	servizio di stampa delle cedole libranze a.s. 2017/2018	favoreggiamento di determinate imprese	avvio procedure di gara	Scelta ad hoc di caratteristiche identificative di un bene e/o servizio riconducibile ad un determinato operatore economico e mancata ricognizione del reale fabbisogno	Dipartimento	Discrezionalità	2	ricognizione del reale fabbisogno e indagini di mercato	in atto		Servizio allo studio, buono studi, assistenza alunni svantaggiati	Dott.ssa Vito Di Lorenzo	09/17 vita dilibera	
	B 2) Individuazione dello strumento istituito per l'affidamento	Determina a contribuire	favoreggiamento di determinate imprese	avvio procedure di gara	Scelta ad hoc di caratteristiche identificative di un bene e/o servizio riconducibile ad un determinato operatore economico e mancata ricognizione del reale fabbisogno	Dipartimento	Discrezionalità		ricognizione del reale fabbisogno e indagini di mercato			Servizio allo studio, buono scuola e assistenza alunni svantaggiati	Dott.ssa Vito Di Lorenzo	09/17 vita dilibera	



DATA 31 OTT. 2017

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASIAZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.) *	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROC.		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRIZZO
	B 3 } Requisiti di qualificazione	Predisposizione lettera di invito	1) definizione dei requisiti di accesso alla trattativa privata, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. 2) Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa.	avvio procedure di gara e valutazione	Sceita dei requisiti tecnico-organizzativi o economico-finanziari ad hoc	Dipartimento	Discrezionalità					Servizio allo studio, lavoro scuola e assistenza alunni svantaggiati	Dott.ssa Vita Di Lorenzo	09/17 via di Loreo



31 OTT. 2017

DATA

Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione del rischio per ogni classe di procedimenti)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Cause)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Terminie stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROC.		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECARTO INDIR.
Area B) Processi finalizzati all'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 4) Requisiti di aggiudicazione	Predisposizione bando di gara o lettera di invito	1) definizione dei requisiti di accesso alla trattativa privata, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. 2) Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa	Valutazione e aggiudicazione	Scelta dei requisiti tecnico-organizzativi o economico-finanziari ad hoc	Dipartimento	Discrezionalità					Servizio allo studio, buono scuola e assistenza alunni svantaggiati	Dott.ssa Vita Di Lorenzo	09/1/7 vita dioreni
	B 5) Validazione delle offerte	Commissione di gara	accordi collusivi fra le ditte partecipanti alla trattativa privata	aggiudicazione	uso distorto dei criteri previsti dalla lettera di invito	esterno	Discrezionalità					Servizio allo studio, buono scuola e assistenza alunni svantaggiati	Dott.ssa Vita Di Lorenzo	09/1/7 vita dioreni
	B 6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte													



DATA 31 OTT. 2017

Il Dirigente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Cause)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Terminie stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROX		
						Fattori abilitanti (Condizioni individuali ambientali organizzative e gerarchici)	Perimetro (Dove)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	SECAITIC INTERNE
	B 7) Procedure negoziate													
	B 8) Affidamenti diretti													
	B 9) Revoca del bando													



DATA 31 OTT. 2017

Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

PRESIDENZA/ASSESSORATO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO/UFFICIO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione del rischio per ogni classe di procedimenti)	FASIAZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del F.N.A.) ⁶	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL P.R.C.		
						Fenomeno (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRETTORE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRIZZO
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 10) Redazione del cronoprogramma													
	B 11) Varianti in corso di esecuzione del contratto													
	B 12) Subappalto													



31 OCT 2017

DATA

in riferimento per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO/UFFICIO:	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOPTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROC.		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRIZ
	B 13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto													

*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto".
Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo - 25

31 OTT. 2017.

DATA



Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

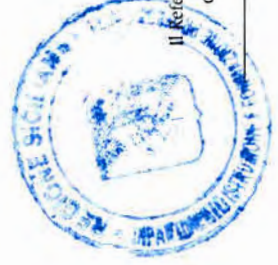
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
					Pertinenza (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRETTORE RESPONSABILE	RECAPITO INDIRIZZO

31 OTT. 2017

DATA



Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Area C) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 1) Autorizzazioni	Accrizione Albo Regionale del Personale Docente e non docente della Formazione	Eventuale abuso nel concedere l'iscrizione all'albo regionale dei formatori a prescindere dai requisiti di cui all'art. 24/76, 3 del decreto legislativo 24/76	1) presentazione istanza tramite PEC o posta in contrassegno; 2) istruttoria dell'istanza con verifica del possesso dei requisiti dei formatori ai sensi della L.R. 24/76, 3 inserimento nell'elenco del personale dei formatori allegato al D.D.G. Di aggiornamento o annuale dell'Albo	Servizio VI Accreditamento e Albo Regionale dei Formatori	Condizioni ambientali, organizzative e gestionali	1. Regolazione dell'esercizio della professionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scongiurino dalle indicazioni generali debba essere motivato; 2. nell'ambito delle strutture esistenti, individuazione di appositi uffici che curano il rapporto con le associazioni e le categorie di utenti esterni in modo da raccogliere suggerimenti, proposte sulla prevenzione della corruzione e segnalazioni di illeciti, e veicolare le informazioni agli uffici competenti	31/12/17	Servizio VI Accreditamento e Albo Regionale dei formatori	Arch. Maria Teresa Garofalo	09/17/17 teresa.garof.
	C 2) Concessioni	Accreditamento	Probabile superficialità nel rilascio di autorizzazioni in ambito in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	1) presentazione istanze di accreditamento attraverso la piattaforma online S.Ac; 2) Verifica della documentazione presentata; 3) rilascio dell'Accreditamento	Servizio VI Accreditamento e Albo Regionale dei Formatori	Condizioni ambientali, organizzative e gestionali		31/12/17	Servizio VI Accreditamento e Albo Regionale dei formatori	Arch. Maria Teresa Garofalo	09/17/17 teresa.garof.

*N.B. (D) seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto";
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo - 25



DATA **31 OTT. 2017**

Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCE		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Confiducia individuali ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRENTE RESPONSABILE	RECAPITO E INDIRIZZO
Aree D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti (pubblici e privati)	Programmi di intervento regionali, nazionali e comunitari; comunicazione e valutazione PO; attività di informatizzazione; Priorità 2 e 8 Piano Giovani; Convenzioni con Enti in House Tecnastratium per rafforzamento Capacità Amministrativa e Assistenza Tecnica PO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto erogazioni di somme al fine di agevolare particolari soggetti	Programmi di azione e gestione di attività e bandi; Gestione di convenzioni con soggetti in house; Programmi di azione e gestione di progetti di politiche attive del lavoro		Dipartimento	consulazioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali	5	Diversificazione delle responsabilità nelle varie fasi dei procedimenti (programmazione-gestione-controllo); intermediazione dei controlli			Area Coordinamento Politiche di Cosenza	Dott. Antonio Valentini	0917075011 antonio.valenti@regione-sicilia.it



31 OTT. 2017

DATA

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari) nonché affidazione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione avvisi pubblici; 1) PO FSE, borse dottorati, tirocin; CCA, contratti formazione specialistica area medico-sanitaria; percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore; 2) Piano d'Azione Obiettivi di servizio Regione Sicilia - Istruzione interventi per l'innalzamento delle competenze; 3) Apprendistato III livello; 4) pagamenti in favore della UNIKORE di Enna per sostegno economico di cui all'art. 128 della L.R. 11/2010	manicanza di verifica dei presupposti normativi propedeutici all'ammissione a finanziamento	manicanza di verifica completezza documentazione a ammissione a finanziamento	Dipartimento	ambientali, organizzativi ed ambientali	3,5	intensificazione dei controlli sugli atti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni dei beneficiari del contributo	26.09.17	Servizio II Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria	Dott.ssa Rosa Maria Milazzo	091701; criminalizzazione
---	--	--	---	---	--------------	---	-----	--	----------	---	-----------------------------	---------------------------



31 OTT. 2017

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA:

Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti giuridici della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazione di ausili finanziari ad Enti di Formazione professionale-Chiusura e rendicontazione degli interventi in materia di Formazione Professionale	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai Fondi Regionali	1) ISTRUTTORIA LIQUIDAZIONI 2) CHIUSURA DELLE RENDICONTAZIONI 3) ABBANDONATO AVVIO PROCEDURE DI RECUPERO EROGAZIONI NON DOVUTE 4) DEFINIZIONE PRONITTA PAGAMENTI	Attualizzazione norme e indicazioni come previste dal FNA 2013 aggiornato nel 2015	Area dei processi mappati	Monitoraggio rapporti gestionale ed attività individuali	7.32	Mappatura delle aree a rischio, analisi valutazione e gestione del rischio	Controllo e prevenzione report di monitoraggio sull'attuazione della misura	Dal 1° nov Anno precedente Abbinamento 31 ore dell'anno di riferimento	Servizio Gestione Interventi in materia di istruzione scolastica universitaria - UQ gestione Interventi in materia scolastica	Dott. Giuseppe Amadori Dott. Antonio Coniglio antonio con	ARCH. MICHELE LACAC	SERVIZIO GESTIONE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE 31/12/17	MICHELE L 091-7072
Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti giuridici della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazione di ausili finanziari ad Enti di Formazione professionale-Chiusura e rendicontazione degli interventi in materia di Formazione Professionale	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai Fondi Regionali	1) ISTRUTTORIA LIQUIDAZIONI 2) CHIUSURA DELLE RENDICONTAZIONI 3) ABBANDONATO AVVIO PROCEDURE DI RECUPERO EROGAZIONI NON DOVUTE 4) DEFINIZIONE PRONITTA PAGAMENTI	Attualizzazione norme e indicazioni come previste dal FNA 2013 aggiornato nel 2015	Area dei processi mappati	Monitoraggio rapporti gestionale ed attività individuali	7.32	Mappatura delle aree a rischio, analisi valutazione e gestione del rischio	Controllo e prevenzione report di monitoraggio sull'attuazione della misura	Dal 1° nov Anno precedente Abbinamento 31 ore dell'anno di riferimento	Servizio Gestione Interventi in materia di istruzione scolastica universitaria - UQ gestione Interventi in materia scolastica	Dott. Giuseppe Amadori Dott. Antonio Coniglio antonio con	ARCH. MICHELE LACAC	MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE 31/12/17	MICHELE L 091-7072



31 OTT. 2017

DATA

Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione finanziamenti del percorso di formazione a favore degli Enti di formazione	Adozione di provvedimenti non conformi al Bando e/o Avvisi circolari e normativa di riferimento	1) Verifica documentale 2) Predisposizione di decreti di ammissione e finanziamento	AutORIZZAZIONE rilasciata non conforme a quanto previsto nel Bando e/o Circolari	Interno ed esterno	Compilazione della normativa	2	Non discostarsi dalla normativa vigente	Tempa richiesta dal procedimento	Servizio VIII	Ing. Giuseppe Picone	091 70730 giuseppe.p@regione.sicilia.it
Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	1) provvedimenti di riconoscimento della partita scolastica 2) concessione di contributi alle scuole paritarie	Non verifica dei presupposti giuridici per la concessione della partita scolastica e contabili propedeutici all'erogazione dei contributi	Decreti di concessione e modifica della partita scolastica; decreti di liquidazione e mandati di pagamento	Omessa o superficiale verifica della completezza della documentazione a corredo dell'istanza	Dipartimento Ambientali	Ambientali, organizzativi ed ambientali	2	Intensificazione dei controlli sugli atti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni	06/11/2017	SERVIZIO SCUOLE NON STATALI	Fabio Ballo	091 70740 fabio.ballo@regione.sicilia.it
Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	1) Finanziamenti in favore dei soggetti beneficiari di un sostegno economico di cui all'art. 128 dell' L.R. 11/2010; 2) Contributi a favore dei Consorzi Universitari ai sensi dell'art. 66 della L. R. n. 2/2002; 3) FJSE 2014 - 2020, programmazione e concessione di finanziamenti ad Enti di ricerca pubblici non universitari	Non verifica dei presupposti giuridici contabili propedeutici all'erogazione dei finanziamenti contabili	1, 2) Decreti di liquidazione e mandati di pagamento	Omessa o superficiale verifica della completezza della documentazione a corredo dell'istanza	Dipartimento Ambientali	Ambientali, organizzativi ed ambientali	2	Intensificazione dei controlli sugli atti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni dei beneficiari del contributo	19/09/17	Servizio X Servizio Ricerca Scientifica e Tecnologica, Politiche di Decentramento Universitario	Livia Giovanna Cuffita	091 707316



31 OTT. 2017

Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA

Area D) Processi finalizzati all'adozione di Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazione di contributi ad PE.LL. per interventi su scuole statali	Abuso nella gestione procedurale o nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione del contributo al fine di agevolare particolari soggetti	1-Istruttoria e liquidazione SAL; 2- della procedura	DIPARTIMENTO DIFARTIMEN TO	CONDIZIONI INDIVIDUALI, AMBIENTALI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	intensificazione dei controlli a campione dei documenti contabili e delle certificazioni; potenziamento del personale da impiegare nella verifica istruttoria dei finanziamenti ;	180	Servizio XI - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Università "Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica"	Ing. Mario Medaglia 091/707964 mmedaglia@ingr.it
Area D) Processi finalizzati all'adozione di Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Revoca di finanziamenti	Abuso nella gestione procedurale o nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione del contributo al fine di agevolare particolari soggetti	1-mancato avvio delle procedure di recupero per i provvedimenti soggetti a revoca; 2- definizioni di priorità pagamenti;	DIPARTIMENTO DIFARTIMEN TO	condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali	intensificazione dei controlli a campione dei documenti contabili e delle certificazioni; potenziamento del personale da impiegare nella verifica istruttoria dei finanziamenti ;		Servizio XI - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Università "Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica"	Ing. Mario Medaglia 091/707964 mmedaglia@ingr.it



31 01 2017

Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA

Area D) Processi finalizzati all'adozione di Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	1.) Contributo in favore degli EE.RR.SS.UU. siciliani ai sensi della l.r. n. 20/2002 e s.m.i. 2.) Erogazione contributi Fondi statali l. n. 448/98 e l. n. 652/2000. 3) fornitura gratuita libri di testo per gli scolari, propedeutici alunni della scuola all'erogazione del contributo (elementare. 4) Erogazione Contributi Enti finanziamenti in favore dei soggetti art. 128 della l.r. n. 11/2010- Contratto Sezioni Primavera	Mancata verifica dei presupposti giuridici e/o fornitura gratuita libri di testo per gli scolari, propedeutici alunni della scuola all'erogazione del contributo	Decreto di impegno, decreto di liquidazione e completamento del mandato di pagamento	Omessa o superficiale verifica della correttezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza	Dipartimento Discrezionalità	Intensificazione dei controlli sugli atti e sulle dichiarazioni dei beneficiari del contributo	in atto	Servizio allo studio lavoro scuola e assistenza alunni svantaggiati	Dott.ssa Vita Di Lorenzo 091/707451 vita.diboreta		
Area D) Processi finalizzati all'adozione di Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	emanazione avvisi	Indicazione dei requisiti per la partecipazione mirata a favorire l'accesso a precisi soggetti - mancata previsione di limiti precisi per l'ammissibilità al contributo	emanazione avvisi	pressioni mirate nei confronti dei soggetti coinvolti	uffici preposti dell'utenza	presenza giornaliera dell'utenza	2	ricevimento utenza a calendario con registrazioni enti/usc	Servizio 1° programmazione 1 settimana	dr. Giuseppe Giudice 091/7073124	

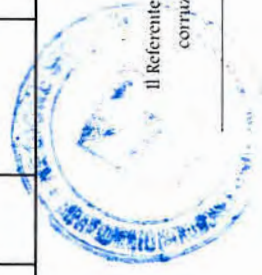


31 OTT. 2017

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA

Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	prestruttoria	controlli requisiti formali artefatti	prestruttoria	pressioni mirate nei confronti dei soggetti coinvolti	uffici preposti	esercizio in locali accessibili all'utenza	4	accoglimento utenza a calendario con registrazioni eni/usc, regolamento locali d'esercizio e divieto di intellosuzione con l'utenza	2 settimane				0917073124
Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	prestruttoria	controlli requisiti per l'ammissibilità a valutazione artefatti	prestruttoria	pressioni mirate nei confronti dei soggetti coinvolti	sedes di riunione dei valutatori	esercizio in locali accessibili all'utenza	4	accoglimento utenza a calendario con registrazioni eni/usc, regolamento locali d'esercizio e divieto di intellosuzione con l'utenza	2 settimane				0917073124
Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	valutazione	valutazione artefatta in relazione ai criteri che prevedono una valutazione soggettiva (non matematica)	valutazione	pressioni mirate nei confronti dei soggetti coinvolti	sedes di riunione dei valutatori	esercizio in locali accessibili all'utenza	4,5	accoglimento utenza a calendario con registrazioni eni/usc, regolamento locali d'esercizio e divieto di intellosuzione con l'utenza, annuncio dell'istanza e sua frammentazione fisico temporale random nel processo di valutazione	2 settimane				0917073124



31 01 2017

DATA

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti analoghi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	emissione graduatoria	dilatazione o contrazione dei limiti per l'accesso al contributo causati dalla mancata determinazione in fase dell'avviso	emissione graduatoria	pressioni mirate nei confronti dei soggetti coinvolti	uffici preposti presenza dell'utenza	1	ricevimento utenza a calendario con registrazioni ent/usc, isolamento locali d'esercizio e divieto di interlocuzione con l'utenza	immediata		0917073124
Area D) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti analoghi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	emissione graduatoria	relativa esclusivamente alle iniziative inserite nella graduatoria di merito per le quali si ammettono o si falsificano i controlli (antimafia, ecc.)	emanazione decreti di concessione contributo	pressioni mirate nei confronti dei soggetti coinvolti	uffici preposti presenza dell'utenza	3	ricevimento utenza a calendario con registrazioni ent/usc, isolamento locali d'esercizio e divieto di interlocuzione con l'utenza	immediata		0917073124

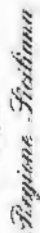
"N.B. Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto";
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo - 25



31 OTT. 2017

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA



DEPARTAMENTO DE TRIBUTOS

TRANSDISCIPLINARY INNOVATION IN 2017, 14(1)

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

[illegible]

<p>Conferimento, studio e approfondimento della situazione amministrativa</p> <p>Gestione contenzioso area e servizi a ricordo con Ufficio Legislativo e Legale e Avvocatura dello Stato</p>	<p>Conflicto di interessi, violazione dell'impugnabilità, imperscrizio</p>	<p>1. Monitoraggio via mail dei servizi delle PDC in entrata e in uscita verso l'avvocatura</p> <p>2. Archiviazione dell'istanza di ricorso PDC e relativi allegati</p> <p>3. Somministrazione copia cartacea delle PDC pervenute</p> <p>4. Reclutazione CDG dedicato</p>	<p>Disposizioni Codici di comportamento dipendenti pubblici (DPR 1624/2013 n. 62)</p>	<p>Obiettività nell'applicazione delle disposizioni</p> <p>Svolgimento dei compiti e livello di standardizzazione di attività e procedure</p>	<p>3,5</p>	<p>Non necessarie perché sufficienti quelle in essere</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Servizio contenzioso a risposta rapida</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>
<p>Rappresentanza con potestà di nomina in delega dell'Avvocatura di Stato e del D.C.</p> <p>Gestione contenzioso area e servizi a ricordo con Ufficio Legislativo e Legale e Avvocatura dello Stato</p>	<p>Conflicto di interessi, violazione dell'impugnabilità, imperscrizio</p>	<p>1. Analisi e approfondimento del contenzioso e composizione dell'elenco delle istanze</p> <p>2. Ricerca, individuazione e studio degli atti dell'amministrazione</p> <p>3. Proposizione di eventuali impugnazioni documentali, note, memorie, appalti, ecc.</p> <p>4. Assistenza specialistica</p>	<p>Disposizioni Codici di comportamento dipendenti pubblici (DPR 1624/2013 n. 62)</p>	<p>Obiettività nell'applicazione delle disposizioni</p> <p>Svolgimento dei compiti e livello di standardizzazione di attività e procedure</p>	<p>3,5</p>	<p>Non necessarie perché sufficienti quelle in essere</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Servizio contenzioso a risposta rapida</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>
<p>Prodotto di lavoro, documento, iniziativa per gli interventi di competenza in materia di contenzioso ai vertici</p> <p>Gestione contenzioso area e servizi a ricordo con Ufficio Legislativo e Legale e Avvocatura dello Stato</p>	<p>Conflicto di interessi, violazione dell'impugnabilità, imperscrizio</p>	<p>1. Analisi e approfondimento delle istanze di vertice in materia di specifici affari</p> <p>2. Ricerca, individuazione e studio degli atti dell'amministrazione</p> <p>3. Ricevimento istanze di informazione via mail/PEC</p> <p>4. Regolarizzazione e implementazione dati DDC</p> <p>5. Fase istanze e archiviazione degli atti</p>	<p>Disposizioni Codici di comportamento dipendenti pubblici (DPR 1624/2013 n. 62)</p>	<p>Obiettività nell'applicazione delle disposizioni</p> <p>Svolgimento dei compiti e livello di standardizzazione di attività e procedure</p>	<p>3,5</p>	<p>Non necessarie perché sufficienti quelle in essere</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Servizio contenzioso a risposta rapida</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>
<p>Verifica, controllo, gestione contenzioso con interventi mirati sulla gestione del contenzioso</p> <p>Gestione contenzioso area e servizi a ricordo con Ufficio Legislativo e Legale e Avvocatura dello Stato</p>	<p>Conflicto di interessi, violazione dell'impugnabilità, imperscrizio</p>	<p>1. Analisi e approfondimento delle istanze di vertice in materia di contenzioso</p> <p>2. Implementazione e monitoraggio del flusso informativo (in CDG)</p> <p>3. Elaborazione di reportistica (riscontro istanze procedimenti affari)</p> <p>4. Analisi e valutazione capacità organizzativa e logistica</p> <p>5. Eventuale implementazione e istruzione delle istanze correttive individuali</p> <p>6. Regolarizzazione e implementazione dati DDC</p>	<p>Disposizioni Codici di comportamento dipendenti pubblici (DPR 1624/2013 n. 62)</p>	<p>Obiettività nell'applicazione delle disposizioni</p> <p>Svolgimento dei compiti e livello di standardizzazione di attività e procedure</p>	<p>3,5</p>	<p>Non necessarie perché sufficienti quelle in essere</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Servizio contenzioso a risposta rapida</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>	<p>Area 5-340</p>

Area 5

